

ITER PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI NUOVI CORSI DI STUDIO

Questo documento descrive il processo con cui l'Ateneo giunge all'istituzione e all'attivazione di nuovi corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico, in conformità alle Linee di indirizzo sulla Formazione e al Piano Strategico di Ateneo.

In particolare, in attuazione della normativa sull'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari, il presente documento definisce, nei suoi passaggi fondamentali, le attività principali, gli attori e le tempistiche di riferimento per la presentazione delle proposte di nuovi Corsi di Studio ai fini della loro istituzione e attivazione.

Le tempistiche precise per ciascun anno accademico e i destinatari interessati sono definiti con nota del Rettore anche alla luce delle scadenze stabilite dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

I criteri che di norma verranno considerati per la valutazione delle proposte sono:

- Coerenza con il Piano Strategico di Ateneo
- Grado di occupazione previsto per i futuri laureati
- Attrattività per le parti interessate (territorio, istituzioni, futuri studenti)
- Sostenibilità in termini di risorse

Acronimi

RDQ	Responsabile della Qualità del Dipartimento
CdS	Corso di Studio
SA	Senato Accademico
CdA	Consiglio di Amministrazione
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
NdV	Nucleo di Valutazione di Ateneo

PASSO 1	RICOGNIZIONE PRELIMINARE DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE
---------	---

SOGGETTO COMPETENTE	GRUPPO DI DOCENTI PROPONENTI/DIPARTIMENTO
TEMPISTICA	ENTRO MAGGIO
Consiste nella consultazione delle parti interessate (sia interne sia esterne all'Ateneo), con il supporto del Responsabile della Qualità del Dipartimento (RQD), anche attraverso studi di settore relativi all'area di attivazione del CdS e seguendo le "Linee guida per la consultazione delle parti interessate esterne al CdS" a cura del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).	

PASSO 2	PRESENTAZIONE DESCRIZIONE SINTETICA DEL NUOVO CDS
SOGGETTO COMPETENTE	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO/FACOLTÀ DI MEDICINA/SCUOLA
TEMPISTICA	ENTRO 10 GIUGNO
La struttura, sulla base di un template messo a disposizione dal PQA sulla base delle indicazioni del Delegato alla Didattica, fa una proposta preliminare di attivazione di un nuovo CdS tramite una descrizione sintetica ("abstract") che riporti: • Nome e classe del CdS • Sintesi del parere delle parti interessate • Grado di occupazione • Altri CdS simili in regione/area geografica/nazione • Sostenibilità in termini di docenti • Vantaggi per l'Ateneo • Eventuali altre strutture / altri atenei coinvolti La struttura delibera una descrizione sintetica di proposta del nuovo CdS	

PASSO 3	DISCUSSIONE DELLE COMMISSIONI DIDATTICHE
SOGGETTO COMPETENTE	COMMISSIONE DIDATTICA DI ATENEO, COMMISSIONE DIDATTICA DEL SENATO ACCADEMICO
TEMPISTICA	ENTRO IL 5 LUGLIO
La Commissione didattica di Ateneo e la Commissione didattica del Senato Accademico, eventualmente sentendo i proponenti, danno un parere sulle proposte ricevute.	

PASSO 4	CENSIMENTO DELLE PROPOSTE NUOVI CDS
---------	-------------------------------------

SOGGETTO COMPETENTE	RETTORE, DELEGATO ALLA DIDATTICA, SENATO ACCADEMICO, CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
TEMPISTICA	ENTRO LUGLIO
Il Rettore, sentito il Delegato alla didattica e ricevuto il parere delle Commissioni didattiche, sottopone al SA e al CdA gli abstract di nuovi CdS per il nuovo anno accademico, eventualmente in ordine di priorità, per una eventuale selezione.	

PASSO 5	EVENTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO “POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE”
SOGGETTO COMPETENTE	RETTORE, SENATO ACCADEMICO, CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
TEMPISTICA	ENTRO SETTEMBRE
L’ateneo, in base al risultato del censimento e della eventuale selezione e coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo, integra le nuove proposte di CdS nel documento “Politiche di Ateneo e programmazione”.	

PASSO 6	PRESENTAZIONE PROPOSTA NUOVO CDS
SOGGETTO COMPETENTE	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO/FACOLTÀ DI MEDICINA/SCUOLA
TEMPISTICA	ENTRO IL 15 OTTOBRE
Consiste nella predisposizione dei seguenti documenti, con il supporto del RQD: ➤ ordinamento didattico (campi della SUA-CdS etichettati “RAD” e tabella delle attività formative) del nuovo CdS e suo inserimento nell’apposita Banca-dati ministeriale dell’offerta formativa seguendo le indicazioni contenute nella “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici” del Consiglio Universitario Nazionale, nonché le “Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei CdS” a cura del Presidio della Qualità di Ateneo; ➤ documento preliminare di progettazione sulla base delle Linee guida ANVUR in materia; ➤ elenco dei docenti di riferimento per la sostenibilità del nuovo CdS secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia (ad oggi docenti strutturati dell’Ateneo, docenti a contratto, bandi di reclutamento, piani di raggiungimento pluriennali); per i docenti strutturati dell’Ateneo occorre indicare il Dipartimento di afferenza (se Dipartimento proponente o altro) e se si tratta di docenti già individuati come docenti di riferimento in altro CdS; ➤ dotazione di aule, laboratori e infrastrutture a disposizione del nuovo CdS.	

Nel caso di proposta di un nuovo CdS interateneo con sede amministrativa esterna, la necessaria documentazione (ordinamento didattico, documento preliminare di progettazione e docenti di riferimento) viene acquisita dall'Ateneo individuato come sede amministrativa, che gestirà l'iter di presentazione al Ministero della richiesta di accreditamento iniziale del nuovo CdS.

La struttura approva la proposta del nuovo CdS, previo parere della Commissione Paritetica Docenti Studenti, corredata dell'ordinamento didattico, del documento di progettazione e dell'elenco dei docenti di riferimento nonché, nel caso di CdS interateneo, della bozza di convenzione con la/le Università partner; in particolare, nel caso di CdS con sede amministrativa esterna, viene specificato il contributo del Dipartimento/Ateneo relativamente alla copertura dei docenti di riferimento necessari. Il Dipartimento/Facoltà di Medicina/Scuola invia la delibera e la relativa documentazione alla Direzione Didattica.

PASSO 7	APPROVAZIONE PROPOSTA DI ORDINAMENTO DIDATTICO DEL NUOVO CDS
SOGGETTO COMPETENTE	SENATO ACCADEMICO e CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
TEMPISTICA	ENTRO DICEMBRE
Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano l'ordinamento didattico del nuovo CdS. La proposta viene inviata al Ministero per la valutazione da parte del CUN, che può esprimere parere favorevole, esprimere parere favorevole subordinatamente all'adeguamento ai rilievi indicati oppure richiedere una riformulazione dell'ordinamento didattico.	

PASSO 8	PARERE DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO
SOGGETTO COMPETENTE	COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO
TEMPISTICA	ENTRO DICEMBRE E COMUNQUE SECONDO I TEMPI CONDIVISI TRA GLI ATENEI DELLA REGIONE
Il Comitato Regionale di Coordinamento esprime il proprio parere sull'ordinamento didattico e attivazione del nuovo CdS.	

PASSO 9	PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DEL NUOVO CDS AI FINI DELLA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO INIZIALE
---------	--

SOGGETTO COMPETENTE	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO/FACOLTA' DI MEDICINA/SCUOLA
TEMPISTICA	ENTRO IL 15 GENNAIO
Consiste nella compilazione della Scheda SUA-CdS, con il supporto del RQD, nelle parti relative all'attivazione annuale del nuovo CdS (informazioni testuali, docenti di riferimento, offerta programmata ed erogata previo caricamento in ESSE3) e nella stesura definitiva del documento di progettazione, seguendo le indicazioni contenute nella "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" del Consiglio Universitario Nazionale, nonché le "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei CdS" a cura del Presidio della Qualità di Ateneo . Nel caso di un nuovo CdS interateneo con sede amministrativa esterna, viene acquisita la Scheda SUA-CdS predisposta dalla sede amministrativa. La struttura approva la proposta di attivazione del nuovo CdS, corredata delle informazioni relative all'attivazione annuale (informazioni testuali, docenti di riferimento, offerta programmata ed erogata previo caricamento in Esse3, eventuale parcellizzazione delle attività formative) e del documento di progettazione nella sua versione definitiva. Il Dipartimento invia la delibera e la relativa documentazione alla Direzione Didattica; la Direzione Didattica trasmetterà la documentazione al Nucleo di Valutazione entro il 30 gennaio.	

PASSO 10	RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEEO PER L'ACCREDITAMENTO INIZIALE DEL NUOVO CDS
SOGGETTO COMPETENTE	NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEEO
TEMPISTICA	ENTRO IL 15 FEBBRAIO
Il NdV predispone la propria relazione ai fini dell'accREDITamento iniziale del nuovo CdS in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Il NdV invia la propria relazione al Magnifico Rettore, al Delegato alla Didattica e alla Direzione Didattica.	

PASSO 11	APPROVAZIONE PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DEL NUOVO CDS AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO INIZIALE
SOGGETTO COMPETENTE	SENATO ACCADEMICO e CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
TEMPISTICA	ENTRO FEBBRAIO

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano l'attivazione del nuovo CdS subordinatamente all'accREDITamento iniziale da parte del Ministero. La proposta viene inviata al Ministero per l'accREDITamento iniziale previo parere favorevole da parte dell'ANVUR; nel caso in cui la valutazione preliminare non sia favorevole, l'Ateneo può produrre delle controdeduzioni.

Delegato alla Didattica: coordina la presentazione delle proposte di nuovi CdS e verifica il rispetto dei criteri di valutazione delle stesse.

Direzione Didattica: struttura amministrativa di riferimento e consulenza/supporto per Dipartimenti, Organi accademici, Organi tecnici e Delegato alla Didattica.